

In Famiglia

Maggio 2005

Maggio: il mese della Vergine Maria, il mese del Rosario

Il Concilio Vaticano II nella Costituzione dogmatica «Lumen Gentium», dopo aver esposto la dottrina cattolica sulla natura della venerazione alla santa Madre di Cristo, esorta «tutti i figli della Chiesa, perché generosamente promuovano il culto, specialmente liturgico, verso la beata Vergine». Lo stesso Concilio, nella Costituzione sulla sacra Liturgia, aveva illustrato l'esperienza della Chiesa universale riguardo al culto liturgico reso alla Vergine: «Nella celebrazione del ciclo annuale dei misteri di Cristo, la santa Chiesa venera con particolare amore Maria santissima Madre di Dio, congiunta indissolubilmente con l'opera della salvezza del Figlio suo; in Maria ammira ed esalta il frutto più eccelso della redenzione, ed in lei contempla con gioia, come in una immagine purissima, ciò che essa, tutta, desidera e spera di essere».

Attività del Ministro Provinciale

25 aprile 2005: A Bagheria, presso il Palazzetto dello Sport, Capitolo francescano dei giovani di Sicilia.

6 maggio 2005: A Catania, presso la stazione Elicotteri della Marina Militare, in occasione della Dedicazione della Cappella, che ha preso il titolo di S. Maria di Gesù.

9 maggio 2005: Presso il convento S. Maria della Guardia di Catania, 1° incontro del nuovo Defini-

torio in preparazione del prossimo Congresso Capitolare di giugno.

13 maggio 2005: Ad Ispica, presso la parrocchia S. Giuseppe, Ordinazione Diaconale di fr. Lorenzo Iacono.

21 maggio 2005: A S. Fratello, Professione solenne di fr. Giuseppe Maggiore.

30 maggio - 1 giugno 2005: A Tropea, in Calabria, incontro dei Definitori dell'Italia del sud.

Dalla Provincia

Dal Documento finale del Capitolo provinciale 2005: **“Il nostro chiostro è il mondo”** (1^a parte).

Introduzione

Noi frati minori del “Ss.mo Nome di Gesù” in Sicilia riuniti in Capitolo a Baida – Palermo nei giorni 4-16 aprile 2005 ci siamo confrontati sul tema: “Il Signore vi mandò per il mondo intero affinché rendiate testimonianza alla voce di Lui con la parola e le opere” (LOrd).

Alla fine dei nostri lavori capitolari con il presente Documento «desideriamo ribadire e riscoprire le impegnative conseguenze della chiamata a proclamare il Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo» (*Il Signore ti dia Pace* n. 1).

1. Siamo sempre più convinti che lo scopo del nostro essere fraternità che si nutre del Vangelo è quello di offrire all'umanità bisognosa di senso la Parola che è “spirito e vita” (cfr. *Seguaci di Cristo*, p. 31).

Annunciare il Vangelo e portare a tutti la Pace che Dio ci ha donato in Cristo (cfr. *Eb* 10,36) è oggi la vocazione e la missione di noi frati minori.

L'evangelizzazione infatti per noi frati prima di essere qualcosa che facciamo è la ragione per la quale siamo.

Come Francesco anche noi chiamati dal Signore e mossi dallo Spirito Santo, ci sentiamo inviati per proclamare l'amore che Dio Padre ha rivelato e offerto in Cristo Gesù, facendo del mondo il nostro chiostro (cfr. *Seguaci di Cristo*, p. 33).

2. Come veri frati minori nell'annunciare il Vangelo siamo coscienti che non lo possiamo fare a nome nostro, «ma come inviati dal Signore che ci parla attraverso la comunità nella Chiesa».

E la «Chiesa ci ha affidato la missione di far crescere la spiritualità di comunione prima di tutto tra noi e poi nelle stessa comunità ecclesiale ed oltre i suoi confini, aprendo e riaprendo il dialogo della carità»

E noi in questa missione non «vogliamo andare come padroni della verità, ma come umili servitori (*Rnb* 23,7) di un messaggio che abbiamo ricevuto e che gratuitamente dobbiamo dare» (cfr. *Il Signore ti dia Pace* n. 37).

3. Abbiamo approfondito nei nostri lavori capitolari l'*Instrumentum laboris*, frutto dell'apporto di tutti i frati, la Relazione del Visitatore Generale e del Ministro Provinciale che hanno vagliato il cammino che la nostra fraternità provinciale ha compiuto in questi ultimi tre anni.

Compito di questo Documento finale è di sottolineare alcuni temi significativi assieme alle proposte emerse nel confronto fraterno dei questi giorni, avendo come "chiave di lettura" le Priorità dell'Ordine:

- *Fraternità di frati chiamati alla santità,*
- *Fraternità di frati minori e poveri,*
- *Fraternità di frati in missione.*

Fraternità di frati chiamati alla santità

La nostra forma di vita è il primo modo di evangelizzare. Siamo una fraternità-in-missione che mostra visibilmente la gioia della fede nella santità di Dio che è comunione di amore di tre Persone.

DELIBERE:

1. Commissione provinciale per la dimensione contemplativa

Il Congresso capitolare istituisca una Commissione per la dimensione contemplativa della vita francescana della Provincia, di cui faccia parte il Moderatore per la Fo.Pe., che:

- a. animi la vita liturgica e contemplativa delle fraternità locali e dell'intera fraternità provinciale, in vista dell'evangelizzazione, elaborando proposte e sussidi;
- b. organizzi i corsi di esercizi spirituali annuali della Provincia, stabilendo il tema di ogni anno in sintonia con la programmazione del triennio e suggerendo i predicatori, caratterizzando le giornate, animando le celebrazioni;
- c. organizzi momenti qualificati di studio e formazione permanente sulla dimensione contemplativa della vita francescana (DECISIONE).

2. Casa di preghiera

Il Congresso capitolare stabilisca che la Casa di Preghiera sia guardiano, in modo che possa accogliere i frati desiderosi di ritirarsi per pregare, per studiare, per ritempersi in vista della evangelizzazione (DECISIONE)

3. Eremo

Il Definitorio, entro il triennio, previa consultazione di tutti i frati, studi la possibilità della creazione di un eremo, promuovendo il dialogo fra i frati desiderosi di una tale esperienza in modo che essa sia conforme alle indicazioni delle CC.GG. art. 31.(ORIENTAMENTO).

4. Ritiri mensili

Ogni fraternità locale, all'inizio di ogni anno, nella programmazione della vita e delle attività, preveda il ritiro mensile, da farsi, laddove non sia possibile, insieme a fraternità viciniori (ORIENTAMENTO).

5. Regola e Costituzioni Generali

In ogni fraternità locale, all'inizio di ogni anno, nella programmazione stabilisca che nei Tempi Forti, si faccia lettura della Regola e delle Costituzioni Generali (cfr. ex art. 9.2 SS.PP.) (DECISIONE).

6. Esercizi spirituali

La Commissione provinciale per la dimensione contemplativa organizzi annualmente almeno un corso di esercizi spirituali autogestiti (DECISIONE).

7. Formazione liturgica

Il Moderatore della Fo.Pe. organizzi, nella programmazione annuale del triennio, un incontro per l'aggiornamento e la formazione liturgica dei frati (ORIENTAMENTO).

8. Ricorrenze centenarie

Il Definitorio organizza la Celebrazione del Centenario della Fondazione dell'Ordine, della nascita del ven. fra Gabriele M. Allegra e della canonizzazione di san Benedetto da San Fratello (DECISIONE).

9. Spirito di Assisi

Ogni fraternità locale celebri il 27 ottobre come data per la preghiera e la riflessione sulla pace e il dialogo interreligioso (ORIENTAMENTO).

Notizie in breve:

- Il 9 marzo 2005, all'Antoniano di Roma, solenne celebrazione in occasione del riconoscimento dello stesso come Pontificia Università e dell'insediamento del nuovo Rettore fr. Johannes B. Freyer, OFM, della Provincia "Tre Re Magi" di Colonia (Germania).

La Pontificia Università dell'Antoniano (PUA) attualmente è composta da quattro Facoltà: Teologia, Scienze Bibliche, Diritto Canonico, Filosofia; comprende pure l'Istituto francescano di spiritualità, l'Istituto superiore di Scienze religiose e la Scuola superiore di Studi medievali e Francescani.

Alla presenza di alcuni Eminentissimi Cardinali e di alte Autorità accademiche, il Ministro Generale fr. José Rodríguez Carballo, Gran Cancelliere della PUA, rivolgendosi ai Professori così si esprimeva: "La nostra Università, in stretta collaborazione con la Pontificia Accademia Mariana, con la Commissione Scotista e il Collegio S. Bonaventura di Grottaferrata, sia un laboratorio culturale in cui Teologia, Filosofia, Scienze umane e della natura dialoghino costruttivamente. Una Università, che si ritiene tale, deve caratterizzarsi come un'istituzione creatrice di ponti, un'istituzione che mantiene alta l'attenzione al dialogo con l'altro..."

- Capitolo francescano dei giovani a Bagheria. Il 25 aprile 2005, presso il Palazzetto dello Sport di Bagheria, si è tenuto il tradizionale raduno annuale della gioventù francescana.

Erano presenti circa novecento tra giovani e meno giovani. La giornata ha avuto diversi momenti significativi. Tra questi: l'accoglienza, sempre vivace e rumorosa; la catechesi, molto interessante, sviluppata su un tema di estrema attualità: "Nel giorno del Signore... i tuoi giorni".

A trattare il tema sono stati invitati la Prof.ssa Giuliana Martirani, impegnata in Giustizia e Pace; il giovane Vittorio, impegnato nella lotta contro la mafia e il pizzo, seguito da alcuni interventi, tra cui quello di P. Salvatore Lo Bue, di Bagheria, fondatore della Casa dei Giovani, Casa di accoglienza per tossicodipendenti.

Nel pomeriggio, dopo la consueta animazione, sono stati due i momenti salienti: l'adorazione eucaristica, ben preparata, e la celebrazione eucaristica presieduta dal Ministro Provinciale fr. Carmelo Finocchiaro. Molti i frati concelebranti.

L'organizzazione della giornata è stata affidata alla Gi.Fra. di Bagheria, che ha curato tutto con competenza ed entusiasmo. Il servizio d'ordine è stato espletato dalla stessa Gi.Fra., mentre per i canti e la liturgia hanno dato la loro disponibilità i frati professi di Messina e i giovani di Bagheria e di Palermo.

Un saluto di benvenuto è stato rivolto ai giovani dal Sindaco di Bagheria.

Attività degli altri settori

Proposte per giovani:

Ritiro spirituale per i giovani:

8 maggio 2005	Catania – fr. Salvatore Ferro
9 maggio 2005	Agrigento - fr. Girolamo
9 maggio 2005	Trapani – fr. Mario
15 maggio 2005	Palermo – fr. Romano

Week end:

7-8 maggio 2005	Collesano – fr. Romano
-----------------	------------------------

Marcia notturna per la pace:

28-29 maggio 2005 Trapani-Erice – fr. Antonino Clemenza

Ascolto giovani: S. Antonino-PA

Mercoledì e giovedì: ore 9.00 – 11.00; 16.30 – 19.00

Festeggiano il compleanno:

fr. Amedeo	Cordua	5-mag	fr. Salvatore	Frasca	19-mag
fr. Domenico	Gulioso	7-mag	fr. Bernardino	Anastasi	20-mag
fr. Alberto	Farina	8-mag	fr. Marcellino	Pane	25-mag
fr. Bonaventura	Vella	14-mag	fr. Salvatore	Callari	29-mag
fr. Egidio	Temperato	18-mag	fr. Agatino	Sicilia	30-mag
fr. Gabriele	Falzone	18-mag	fr. Armando	Cicchello	31-mag
fr. Carmelo	Finocchiaro	19-mag	fr. Germano	Ferraro	31-mag

Onomastico dei frati:

fr. Angelo	Ferro	05-mag	fr. Celestino	Gianforti	19-mag
fr. Cataldo	Migliazzo	10-mag	fr. Bernardino	Anastasi	20-mag
fr. Alfio	Lanfranco	10-mag	fr. Vittorio	Avveduto	21-mag
fr. Venanzio	Ferraro	18-mag	fr. Fernando	Trupia	30-mag

Fratelli infermi:

Continuano con terapie particolari: il papà di fr. Vincenzo Duca; il papà di fr. Stefano Smedile.

Al papà di fr. Domenico Giorlando, reduce di un incidente stradale, per fortuna non grave, auguriamo una pronta guarigione.

Preghiamo per i defunti:

Sono tornati alla casa del Padre: a Messina, il 15 aprile 2005, il papà di fr. Antonino Catalfamo; a Biancavilla, il 23 aprile 2005, la mamma di fr. Carmelo Pappalardo; Sr. Celina del Monastero di S. Gregorio di Catania.

Ai cari confratelli, ai familiari, alle sorelle Clarisse, porgiamo le nostre condoglianze con l'assicurazione della nostra preghiera di suffragio.

Anno dell'Eucaristia

In maniera quanto mai significativa, il mio Pontificato inizia mentre la Chiesa sta vivendo lo speciale Anno dedicato all'Eucaristia. Come non cogliere in questa provvidenziale coincidenza un elemento che deve caratterizzare il ministero al quale sono stato chiamato? L'Eucaristia, cuore della vita cristiana e sorgente della missione evangelizzatrice della Chiesa, non può non costituire il centro permanente e la fonte del servizio petrino che mi è stato affidato.

L'Eucaristia rende costantemente presente il Cristo risorto, che a noi continua a donarsi, chiamandoci a partecipare alla mensa del suo Corpo e del suo Sangue. Dalla piena comunione con Lui scaturisce ogni altro elemento della vita della Chiesa, in primo luogo la comunione tra tutti i fedeli, l'impegno di annuncio e di testimonianza del Vangelo, l'ardore della carità verso tutti, specialmente verso i poveri e i piccoli.

(dal messaggio di Papa Benedetto XVI del 20.04.2005).

CURIA dei FRATI MINORI di Sicilia
Convento "La Gancia" - Via Alloro
90133 PALERMO
tel. 091-616.70.31 fax 091-616.33.61
E-mail: curiaprovinciale@ofmsicilia.it